Rassegna del 01/10/2026

Nazione Pisa-Pontedera	**Biancoforno, integrativo C'è l'accordo con la Cisl - Biancoforno, intesa con la Cisl Ipotesi d'accordo sull'integrativo E Lami invita Mininni a un confronto**	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Negozi di vicinato Passa la mozione**	...	2



Fornacette

Biancoforno, integrativo C'è l'accordo con la Cisl

A pagina 18

Biancoforno, intesa con la Cisl

Ipotesi d'accordo sull'integrativo E Lami invita Mininni a un confronto

L'azienda si rivolge al segretario generale Flai Cgil per illustrare gli investimenti. Intanto il Pd appoggia lo sciopero

FORNACETTE

Schiarite sul fronte sindacale per la Biancoforno. È stata siglata ieri mattinata un'ipotesi di accordo sull'integrativo aziendale tra Biancoforno Spa e Cisl, al termine di un percorso di confronto avviato a giugno. «Siamo particolarmente soddisfatti del lavoro svolto e del risultato raggiunto in questa fase – dichiara Luca Lami, presidente di Biancoforno Spa –. L'azienda ha messo sul tavolo risorse per diverse centinaia di migliaia di euro che, qualora si arrivi alla definizione dell'intesa, si tradurranno in benefici in busta paga e in misure di welfare aziendale per tutti i dipendenti». Il tavolo di confronto era stato avviato con la partecipazione anche della Flai Cgil, che successivamente aveva deciso di interrompere la propria partecipazione ai lavori. «Per quanto riguarda Biancoforno – sottolinea Lami – se Flai Cgil intende aderire al percorso, le porte dell'azienda sono aperte e la nostra disponibilità al confronto resta piena». E proprio per oggi Flai Cgil ha indetto uno sciopero. In questo quadro, Lami rivolge un invito anche al segretario generale nazionale di Flai Cgil, Giovanni Mininni, che ha annunciato la propria presenza oggi davanti allo stabilimento dell'azienda dolciaria.

«Sono pronto a incontrare Mininni e una ristretta delegazione – afferma Lami – per illustrare la realtà dell'azienda, gli investimenti che abbiamo programmato e che rivestono una grande rilevanza. Si tratta di interventi che potranno contribuire anche a rispondere alle esigenze sottolineate da Flai Cgil e, allo stesso tempo, rafforzare la competitività sul mercato». Intanto il segretario provinciale Pd Giovanni Russo annuncia: «Aderiamo allo sciopero».



Una manifestazione davanti allo stabilimento Biancoforno di Fornacette *(foto Bongianni/Germogli)*


Pisa Pontedera

Bambina investita, è gravissima

RIVOLTA AL DON BOSCO


Biancoforno, intesa con la Cisl Ipotesi d'accordo sull'integrativo E Lami invita Mininni a un confronto

Ossicombustione, il no di Potola «Preferiamo pratiche ecologiche»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 01-OTT-2026 pagina 17 /

Pontedera, approvata all'unanimità a Palazzo Stefanelli

Negozi di vicinato Passa la mozione

PONTEDERA

Il dibattito sulla crisi del commercio cittadino torna centrale anche nel Consiglio comunale. I gruppi consiliari di maggioranza, attraverso un comunicato stampa, si dicono «lieti di constatare l'approvazione all'unanimità della mozione presentata ieri per i negozi di vicinato, contrastare la desertificazione commerciale e difendere la coesione sociale ed economica dei quartieri e delle frazioni, a sostegno delle misure per la rigenerazione urbana del commercio e dei servizi di prossimità».

Per le forze di maggioranza è «un atto che esprime piena condivisione verso la proposta di legge di iniziativa popolare promossa dalle associazioni di categoria, e sottoscritta anche dal sindaco Franconi». La maggioranza è compatta nell'affermare, come ha sottolineato l'assessore Puccinelli, che «la crisi del commercio non è un problema nato ieri né che riguarda la sola Pontedera – dicono – attanaglia l'Italia intera da tempo immemore. Far ricadere la problematica solo su chi governa localmente è pretestuoso e oggettivamente ingeneroso. Le abitudini d'acquisto sono cambiate nel tempo: l'esplosione dell'online post-Covid con le sue tassazioni favorevoli e la naturale evoluzione dei consumi colpiscono anche le nostre attività storiche; né può essere una scusante l'apertura dei centri commerciali in città, posto che, onestamente, fa poca differenza se il centro commerciale apre a Pontedera piuttosto che a Fornacette o a Ponsacco: la differenza la fanno le abitudini di acquisto dei cittadini. Di fronte a numeri nazionali di calo del commercio e dell'ambulantato, fare una polemica così sterile non fa bene a Pontedera e arreca solo un danno alla città, a come viene vista dall'esterno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Pontedera

Politica-caos a Ponsacco
Regolamento di conti in FdI
Assessori contro il sindaco

Negozi di vicinato
Passa la mozione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Alessandro Puccinelli, assessore al commercio di Pontedera, durante il suo intervento nel consiglio comunale di ieri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile